

## “Fratelli tutti”

CAP. IV - UN CUORE APERTO AL MONDO INTERO

I DONI RECIPROCI

135. Riprendo degli esempi che ho menzionato tempo fa: la cultura dei latini è «un fermento di valori e possibilità che può fare tanto bene agli Stati Uniti [...]. Una forte immigrazione alla fine segna sempre e trasforma la cultura di un luogo. [...] In Argentina, la forte immigrazione italiana ha segnato la cultura della società, e nello stile culturale di Buenos Aires si nota molto la presenza di circa duecentomila ebrei. Gli immigrati, se li si aiuta a integrarsi, sono una benedizione, una ricchezza e un nuovo dono che invita una società a crescere».

136. Allargando lo sguardo, con il Grande Imam Ahmad Al-Tayyeb abbiamo ricordato che «il rapporto tra Occidente e Oriente è un'indiscutibile reciproca necessità, che non può essere sostituita e nemmeno trascurata, affinché entrambi possano arricchirsi a vicenda della civiltà dell'altro, attraverso lo scambio e il dialogo delle culture. L'Occidente potrebbe trovare nella civiltà dell'Oriente rimedi per alcune sue malattie spirituali e religiose causate dal dominio del materialismo. E l'Oriente potrebbe trovare nella civiltà dell'Occidente tanti elementi che possono aiutarlo a salvarsi dalla debolezza, dalla divisione, dal conflitto e dal declino scientifico, tecnico e culturale. È importante prestare attenzione alle differenze religiose, culturali e storiche che sono una componente essenziale nella formazione della personalità, della cultura e della civiltà orientale; ed è importante consolidare i diritti umani generali e comuni, per contribuire a garantire una vita dignitosa per tutti gli uomini in Oriente e in Occidente, evitando l'uso della politica della doppia misura».

## Riflettiamoci...

“Vi invito  
ad immergervi  
nella gioia del Vangelo”  
(PAPA FRANCESCO)

SIRIA: notizie e donazioni ai frati Francescani in Siria [www.fondazioneterrasanta.it](http://www.fondazioneterrasanta.it)  
IBAN: IT23N0503401728000000001647 intest. Fond. Terra Santa, Causale: Aiuto ai Terremotati

## Vita di Comunità

✓ **MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

SS. Messe con imposizione delle Ceneri:

**8:30 - 9:30 - 18:30 - 20:00**

Per i **bambini della Comunione**: Liturgia delle Ceneri alle 17:00.

I **ragazzi della Cresima** sono invitati alla S. Messa delle 18:30

**Postcresima e gruppo giovani** sono invitati alla S. Messa delle 20:00

✓ **GR. GIOVANI (18-35 ANNI)**

Giovedì alle 20:30 sala San Luca

✓ **VIA CRUCIS**

Tutti i venerdì di Quaresima alle 17:30

✓ **ESERCIZI SPIRITUALI DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE**

TUTTI I LUNEDÌ A PARTIRE DAL 27/2 ALLE 20:30 catechesi quaresimali nel cammino sinodale.

✓ **PREGHIERA PER LA PACE**

venerdì 24 febbraio nella Basilica di **San Giovanni in Laterano alle 18.00**

### Battesimi

Vittoria Gargano  
Ludovica Russo  
*Auguri vivissimi*

### Pubblicazioni di Matrimonio

Claudio Rossi e  
Irene Iaconi  
*Congratulazioni*

### Funerali

Vittoria Rotondi (87 anni)  
Sandro Roberti (86 anni)

*Alle famiglie le condoglianze della Comunità*

# Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 76



del 19/2/23

## CARNEVALE CEDE IL POSTO ALLA GIOIA DELLA VITA VERA

Mi ha sempre colpito il brusco passaggio dal clima festoso con musica, maschere dolci e coriandoli all'austero clima della Quaresima con l'invito alla preghiera, al digiuno e alle opere di carità. **Il Signore non si diverte a interrompere le feste** come quelle persone bisbetiche che si indispettiscono quando gli altri si divertono, ma ci fa una proposta più alta; **non impone uno stop ma rilancia per darci la pienezza**. D'altra parte San Giovanni Bosco ha fatto dell'allegria un percorso alla santità. La regola dell'oratorio era molto chiara: **“per diventare santi bisogna essere molto allegri senza fare peccati”**.

Ecco dunque che al culmine della festa di carnevale Gesù viene a dirci che la festa non è una parentesi che poi ci abbandona ai soliti problemi che abbiamo voluto dimenticare per qualche ora o qualche giorno e ci dice: **“Figli miei sapete che io voglio che la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena?”** (cfr Gv 15,11) **Ascoltatevi, guardate verso di me (= CONVERTITEVI)**.

Sapete che non va tutto male e il bene vince: **vorrei parlarvene, ascoltatevi (= CREDETE AL VANGELO)**.

**Forse pensate che voglia punirvi, che sono arrabbiato con voi?** **“Su venite e discutiamo: anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve”**. (Is 1,18)

**Provate a prendervi cura gli uni degli altri (= OPERE DI CARITÀ)** e questo diventa più bello quando **vincete l'egoismo mediante la condivisione (= DIGIUNO)**. **Vorrei tanto stare un po' con voi per ascoltare i vostri sfoghi e poi dirvi cose che possano darvi gioia (= PREGHIERA)**.

Vi va? **Dai venite per 40 giorni ad allenarvi perché da questa palestra si esce persone nuove e felici.**

BUONA QUARESIMA!

*don Romano De Angelis*

## La finestra sul cortile

### Carnevale... Amarcord

Il carnevale ha sempre rappresentato per la nostra comunità parrocchiale un momento di gioia, di divertimento, ma soprattutto una grande occasione per vivere momenti di fraterna amicizia e solidarietà. Papà, mamme e figli assieme a sacerdoti e catechisti partecipavano ognuno con ruoli diversi.

**Vita e Achille**, due parrochiani di lunga data, sono la testimonianza di tutto questo infatti, commenta Vita, tanti rinfreschi sono stati organizzati per bande musicali, sbandieratori e per i ragazzi che sfilavano sui carri e tanti vestiti di ogni genere sono stati realizzati. L'entusiasmo e la creatività animava ogni sestiere! L'aspetto logistico invece coinvolgeva Achille e tanti suoi amici che fino a notte fonda, tra una battuta scherzosa e l'altra, erano soliti sistemare le transenne per delimitare il percorso della sfilata dei carri.

E ancora... che emozione per i **ragazzi dell'ACR** quando Achille portò in parrocchia il "Lupetto", un suo camion poi trasformato in carro di carnevale: un lavoro di grande manualità e genialità e arricchito poi da musica e canti, ma soprattutto dalle urla festose dei bambini mascherati. Il **giovedì grasso** era dedicato ai più piccolini, mentre la sera del **martedì grasso** si svolgeva la festa per gli animatori dell'ACR ed i gruppi giovanili.

Si viveva almeno per una settimana un vero e proprio "sabato del villaggio", una preparazione al giorno di festa che solo al ricordo il cuore si riempie di gioia ma anche di profonda nostalgia e commozione. Sono tempi lontani ma riviverli ci aiutano a comprendere quanto le nostre vite siano preziose l'una per l'altra e quanto cammino di fede nel Signore abbiamo condiviso insieme.

Gianluca Grillo

## ذكري Non dimenticarmi

Che cos'è oggi la memoria? La memoria ci dovrebbe dare gli strumenti adatti a comprendere gli eventi presenti, così da poter evitare il ripetersi del male. La memoria serve a ricordarsi degli altri, a preoccuparsi di loro. Eppure ci si dimentica costantemente di ricordare. Quante volte ci troviamo a celebrare le Giornate della Memoria e poi torniamo a casa e il giorno dopo tutto scorre uguale, senza aver compreso il reale significato di queste ricorrenze. La memoria dev'essere un esercizio pratico e quotidiano, per riconoscere il male nelle sue forme e imparare a non esserne indifferenti, bensì pronti a combatterlo. La Siria, come tanti altri paesi dilaniati dal male umano, è il banco di prova per questo esercizio spirituale e concreto che molti di noi, troppi, hanno dimenticato, colti da amnesia. Pensiamo di essere a posto con la nostra coscienza, di aver fatto il nostro dovere quando ci raccogliamo nel minuto di silenzio per la commemorazione dei morti di settant'anni fa credendo che gli assassini di allora non si possano ripresentare oggi, ma non è così. Ogni quattro minuti un siriano muore. I crateri dei missili Scud, dei bombardamenti a tappeto, le fosse comuni che, forse, mai vedrete e i bambini mutilati nel nome di un Dio - il presidente Bashar al Assad - testimoniano la nostra amnesia e col-

pevolezza. Un giorno, non molto lontano, la Storia griderà una sola domanda: "Perché il mondo, le società civili e i comuni cittadini sono rimasti in silenzio a guardare, disinteressati allo scempio di carne in Siria?". Perché? Questa è la vera domanda. Prima di tornare dalla Siria, qualche giorno prima del terribile terremoto, un ragazzo di nome Samir mi ha detto in arabo, **abi la tansani, Padre non dimenticarmi**, questo è il segreto della conversione, la preghiera per la pace, l'inizio della quaresima, non dimentichiamo la sofferenza. Sul volo del ritorno ho voluto rileggere la discesa agli inferi, riportata da un'antica « Omelia sul Sabato santo »: *Che cosa è avvenuto? Oggi sulla terra c'è grande silenzio, grande silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano. Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi...sono il tuo Dio, che per te sono diventato tuo figlio; ora parlo e nella mia potenza ordino a coloro che erano in carcere: Uscite! A coloro che erano nelle tenebre: Siate illuminati! A coloro che erano morti: Risorgete! A te comando: Svegliati, tu che dormi! Svegliamoci tutti*

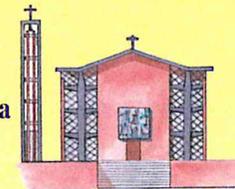
Don Michele Spataro

## PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 · 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



### Orario delle Sante Messe

**festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30**

**feriali: 8.30-9.30-18.30**

<b>7ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Lv 19,1-2.17-18; Sal 102 (103); 1 Cor 3,16-23; Mt 5,38-48 R Il Signore è buono e grande nell'amore.	<b>19</b> DOMENICA LO 3ª set
Sir 1,1-10 (NV) [gr. 1,1-10ab]; Sal 92 (93); Mc 9,14-29 R Venga, Signore, il tuo regno di grazia.	<b>20</b> LUNEDÌ LO 3ª set
<b>S. Pier Damiani (mf)</b> Sir 2,1-13 (NV) [gr. 2,1-11]; Sal 36 (37); Mc 9,30-37 R Affidà al Signore la tua vita.	<b>21</b> MARTEDÌ LO 3ª set
<b>LE CENERI</b> Gl 2,12-18; Sal 50 (51); 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.	<b>22</b> MERCOLEDÌ LO Prop
<b>S. Policarpo (m)</b> Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 R Beato l'uomo che confida nel Signore.	<b>23</b> GIOVEDÌ LO 4ª set
Is 58,1-9a; Sal 50 (51); Mt 9,14-15 R Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.	<b>24</b> VENERDÌ LO 4ª set
Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32 R Mostrami, Signore, la tua via.	<b>25</b> SABATO LO 4ª set
<b>1ª DI QUARESIMA</b> Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50 (51); Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.	<b>26</b> DOMENICA LO 1ª set